

TUTTOSCUOLA.com



ACCEDI

ABBONATI


PROFESSIONE SCUOLA

GENITORI

STUDENTI

SHOP



Pandemia e DaD: tra difficoltà di apprendimento e divari sociali ed educativi. Il prezzo pagato dalle nuove generazioni

PUBBLICATO IN **ATTUALITÀ**

05 febbraio 2021

f 0



0

f 0



0



CONTENUTI CORRELATI

Il Covid distrugge e ricrea il sistema educativo

Senza la scuola in presenza compromessa l'alfabetizzazione di base?

La DaD sta iniziando a mostrare i suoi frutti negativi. In Italia milioni di studenti stanno infatti riscontrando **importanti difficoltà di apprendimento**. Tra i problemi più diffusi: **deficit nelle capacità di concentrazione e minor capacità mnemonica**. A confermare una situazione già purtroppo nota è ora il

Centro studi Performance di 4 MAN Consulting. Dati preoccupanti a cui si aggiungono anche quelli di una ricerca di Openpolis e di **Con i Bambini** che dimostra come **l'emergenza Covid rischi di compromettere il diritto alla scelta degli adolescenti**.

Ma andiamo con ordine. In Olanda, secondo quanto emerso dalla ricerca 4 MAN Consulting, 8 settimane Dad hanno fatto perdere agli studenti il 20% del progresso previsto per lo scorso anno scolastico. Ipotizzando che in Italia sia lo stesso, secondo quanto segnalato da IlSole24Ore, la percentuale di decremento nell'apprendimento potrebbe superare il 30%.

ARCHIVIO ON-LINE



VETRINA



Alla scoperta del paradigma dell'educativo digitale: scopri la proposta di Tuttoscuola

03 gennaio 2021



“Gli studenti di oggi sono la classe dirigente e politica di domani, ma **rischiano di avere lacune importanti nella loro preparazione, che difficilmente potranno essere colmate negli anni a venire.** Questo vuol dire che ci saranno sul mercato del lavoro e a guidare il Paese, professionisti poco preparati e persone **con** una bassa capacità di imparare un lavoro o migliorarsi in una determinata attività lavorativa”, spiega **Roberto Castaldo**, fondatore di 4 MAN Consulting.

“La capacità di apprendimento – continua Castaldo – non si misura soltanto attraverso il numero di informazioni che possono essere reperite attraverso un libro, un video, un webinar o altro, ma molte delle conoscenze che fino ad oggi siamo stati in grado di sviluppare, derivano dalla **capacità di imparare attraverso le relazioni**, ovvero attraverso l’osservazione delle strategie di successo dei nostri pari. Il distanziamento sociale rende molto più difficile questo tipo di attività, e rischia di “appiattirci” dal punto di vista non solo relazionale e sociale, ma soprattutto dal punto di vista dell’apprendimento”.

Difficoltà di apprendimento dunque, ma anche divari sociali ed educativi. Se la **pandemia è sicuramente mortale per tante categorie di persone, anche chi apparentemente sembra rischiare meno come i più giovani, sta pagando conseguenze terribili.** “Con la pandemia le disuguaglianze sociali ed educative crescono e aggravano una situazione caratterizzata da grandi divari strutturali – ha detto **Marco Rossi-Doria**, vicepresidente di **Con i Bambini**. La **povertà educativa** ha spesso origine in queste disparità, non solo economiche, ma sociali e culturali. E’ un fenomeno che non può riguardare solo la scuola o le singole famiglie, ma chiama in causa l’intera ‘comunità educante’ perché riguarda il futuro del Paese. In questa fase di grandi difficoltà, i ragazzi dovrebbero rappresentare il fulcro di qualsiasi ripartenza. Non dovremmo criminalizzarli, come spesso accade, per alcuni comportamenti devianti o relegarli ad un ruolo passivo. Credo fortemente che siano una generazione migliore, hanno dimostrato grande senso di responsabilità, dovrebbero partecipare attivamente alle scelte che incidono sul futuro loro e, di conseguenza, del Paese. Dobbiamo loro – conclude Rossi-Doria – grandi opportunità”.

Già **prima dell’emergenza da Covid 19 (2019), il 9,2% delle famiglie con almeno un figlio si trovava in povertà assoluta** (contro una media del 6,4%). Quota che tra i nuclei con 2 figli supera il 10% e con 3 o più figli raggiunge addirittura il 20,2%. Ma anche i divari territoriali e nella condizione abitativa, con il 41,9% dei minori vive in una abitazione sovraffollata. Un ulteriore aspetto critico è stato rappresentato dai divari tecnologici. Prima dell’emergenza, il 5,3% delle famiglie con un figlio dichiarava di non potersi permettere l’acquisto di un computer. E appena il 6,1% dei ragazzi tra 6-17 anni viveva in una casa con disponibilità di almeno un pc per ogni membro della famiglia. Per tutti questi motivi, **l’esperienza della pandemia è stata ed è**

Concorso straordinario, rimettiamoci in moto: rivedi la diretta del 22 gennaio e scopri come prepararti

23 gennaio 2021



Concorsi scuola: i nostri corsi sono ora on demand

14 agosto 2020

ALTRE SU **PROFESSIONE SCUOLA**

Concorsi scuola: adottato il protocollo anti Covid per i concorsi pubblici

04 febbraio 2021



Adottato dal Dipartimento della funzione pubblica...



spesso tuttora vissuta in modo molto diverso sul territorio nazionale, con effetti che gravano soprattutto sui minori e le loro famiglie.



Il Covid distrugge e ricrea il sistema educativo



Senza la scuola in presenza compromessa l'alfabetizzazione di base?

DIDATTICA A DISTANZA

0

COMMENTA ▾

ARTICOLI SUGGERITI



Educazione Civica: perché è importante studiarla

05 febbraio 2021



La cittadinanza attiva e solidale e l'educazione civica oggi: partecipa al webinar gratuito con Lorenzoni oggi, 5 febbraio

05 febbraio 2021



Tra storia e territorio: un viaggio nella memoria. Partecipa al webinar gratuito del 10 febbraio

04 febbraio 2021



Sappiamo bene quanto sia importante saper raccontare la...

PROFESSIONE SCUOLA

GENITORI

STUDENTI

Fiera Didacta
 Edizione on line
 16 - 19 Marzo 2021
 Formazione | Eventi
 Aziende | Incontri b2b
 #didacta2021

Il futuro della scuola è oggi!

didacta
 Italia

IN FIERA

LA RIVISTA

TUTTOSCUOLA

gennaio 2021



LA FONTE DI INFORMAZIONE E APPROFONDIMENTO PRIVILEGIATA SULLA SCUOLA.

Leggi la rivista

Sfogliare la rivista

Sommario

Aumento positivi al Covid 19 in Campania: verso nuovo stop della didattica in presenza per le superiori

05 febbraio 2021

Maturità, vaccini e concorsi scuola: le priorità del nuovo ministro dell'Istruzione

 04 febbraio 2021 

Contattaci

TUTTOSCUOLANEWS

NOTIZIE, COMMENTI, INDISCREZIONI
OGNI LUNEDÌ
NELLA TUA CASELLA DI POSTA
GRATIS.

ISCRIVENDOMI ALLA NEWSLETTER, ACCONSENTO AL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" E DEL GDPR - REGOLAMENTO UE 2016/679) E LEGGI LA NOSTRA [PRIVACY POLICY](#)

ISCRIVITI

Questo sito web utilizza cookies per la piattaforma Google Analytics per raccogliere informazioni statistiche aggregate sull'utilizzo del Sito da parte degli utenti (numero di visitatori, pagine visitate, tempo di permanenza sul sito ecc...).

OK[Maggiori informazioni](#)